

Il «valore» del tempo con il paziente

Dott. Giuseppe Deledda

giuseppe.deledda@sacrocuore.it

Psicologo Psicoterapeuta

Coordinatore Servizio Psicologia Clinica

Ospedale Sacro Cuore – Don Calabria di Negrar (VR)

AOUI Verona, U.O.C. Oncologia Medica

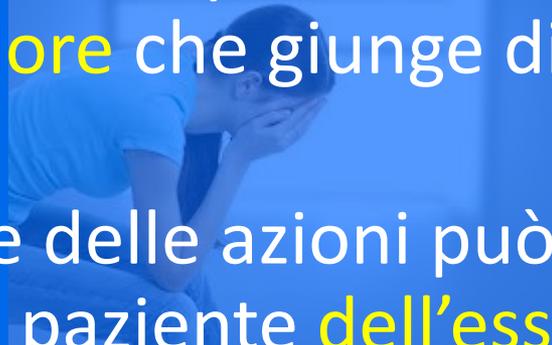
**Competenze
dell'infermiere
e sicurezza nella pratica
clinica oncologica:
gestione della paziente
con carcinoma
mammario**

Ottobre 2014



Il contesto

- Nel contesto si sviluppano le relazioni umane
- Il comportamento espresso nelle relazioni **veicola un senso di valore** che giunge direttamente al paziente
- La condivisione delle azioni può favorire la percezione del paziente **dell'essere presente in contatto con l'ambiente, in una consapevolezza che valorizza il sé e la fiducia nell'altro**



Importanza di un corretto rapporto con il paziente

Il primo intervento, dotato di un potente effetto placebo e di rassicurazione, viene posto in atto:

- a) ascoltando con rispetto ed empatia la storia personale della paziente, incluse le esperienze negative del passato;
- b) non minimizzando il dolore della donna;
- c) stabilendo un rapporto basato sulla fiducia.

Quest'ultimo fattore è particolarmente importante e offre l'opportunità di costruire un'alleanza terapeutica preziosa per orientare sul cammino della guarigione, ottimizzando l'effetto di tutte le cure specifiche, farmacologiche e riabilitative (Benedetti et Al, 2007; Scott et Al, 2008).

Il potere della relazione

- La relazione umana è caratterizzata da un rapporto «io-tu», per cui il contesto relazionale diventa la scena nel quale si muovono le azioni ed i vissuti delle persone (Strosahl et al, 2012).
- Al centro di questo processo si trova la relazione che intercorre tra infermiere e paziente.
- La stanza della terapia può offrire un ambiente in cui il paziente può sentirsi sicuro e accolto

Le relazioni potenti

- Pensa ad un rapporto veramente esistente nella tua vita che sia forte, esaltante, commovente, di sostegno.....

Com'è questo rapporto?

- La persona è fisicamente e psicologicamente vicina a te o è distante?

Relazioni vicine

- Una maggiore vicinanza con il paziente può far aumentare il senso di disagio in relazione alla sofferenza espressa del paziente
- Il riconoscimento della propria sofferenza può favorirne l'elaborazione, al contrario l'evitamento o il controllo possono creare maggiore disagio

Il valore nelle azioni

- I gesti, gli atteggiamenti, i silenzi possono assumere valenze e funzioni differenti (rispetto, indifferenza, aggressività o dolcezza), a seconda del contesto e del modo nel quale vengono espressi
- Alcune «piccole» attenzioni, possono rappresentare gesti importanti per il paziente e sufficientemente tollerabili (attenzioni verbali o fisiche eccessive possono risultare non sostenibili per il paziente... Oltre che difficoltose e dispendiose per chi le mette in atto)

Atteggiamento di empatica e gentile rassicurazione

- Una buona relazione fornisce una dimensione umanizzante, il paziente e gli operatori sono esseri umani alle prese con la vita
- È importante assumere un punto di vista da osservatore, per non mettere in discussione quanto riportato dal paziente e per non fondersi con alcune regole non utili al paziente.... e non utili a noi

Ad es. «se sono qui non c'è più nulla da fare!!»

- Una normale rassicurazione può risultare umiliante, quando sottende «lo sono forte e tu sei debole, quindi io ti aiuterò»
- La vicinanza umana, non razionalizzante, è l'aspetto fondamentale che favorisce nel paziente il processo di accettazione

Rispetto profondo per i valori del paziente: l'approccio centrato sul paziente

- È importante valorizzare le scelte coerenti con i valori del paziente
- Ad es. «dev'essere stato molto impegnativo **aver scelto di essere qui oggi** pensando che non c'è più niente da fare»
- O «**ha fatto una scelta molto importante...**»

Rispetto per i propri valori

- Che tipo di infermiere vorresti essere?
- Che cosa pensi che sia importante nel tuo lavoro con il paziente?

Le direzioni di valore

Se tieni un cubo tra le mani e lo giri, in alcune posizioni ne vedrai solo una faccia: in altre posizioni potresti vedere due o tre facce. Ma tre al massimo. Perciò non importa come lo si tiene, ci saranno sempre almeno tre facce che non puoi vedere. Ma queste facce non hanno cessato di esistere.

Così come i tuoi valori non cessano mai di esistere.

A sunset over the ocean. The sun is low on the horizon, casting a bright glow across the sky and reflecting on the water. A small sailboat is visible on the horizon line. The text "Grazie per l'attenzione" is overlaid in the center of the image.

Grazie per l'attenzione